



**Istituto Istruzione Superiore
Cristoforo Colombo**

Liceo Scientifico delle Scienze Applicate – Liceo
Scientifico Sportivo Istituto Tecnologico indirizzi:
Costruzioni Ambiente e Territorio – Informatica e Telecomunicazioni
Articolazione Informatica - Sistema Moda Articolazione Tessuti e Sistema
Moda

Istituto Tecnico Economico:

Amministrazione Finanza e Marketing – Relazioni Internazionali per il Marketing - Sistemi Informativi Aziendali
- Corso Serale: AFM

Sanremo 7/10/2020

**APPENDICE AL REGOLAMENTO D'ISTITUTO DISCIPLINA PER IL RISPETTO DELLE NORME DI
SICUREZZA COVID STUDENTI**

APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO IN DATA 1/10/2020

Normativa di riferimento

✓R.D. 26 Aprile 1928, n. 1927 Regolamento generale sui servizi dell'istruzione elementare ✓D.P.R. n. 249/1998
Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria. ✓- D.P.R. n. 235/2007
Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. n. 249/1998, concernente lo statuto delle studentesse e degli
studenti della scuola secondaria. ✓Nota MIUR prot n. 3602/PD del 31 luglio 2008

Premessa

La preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni;
- non aver soggiornato nei paesi indicati dal Ministero della Salute negli ultimi 14 giorni.

L'accesso dopo assenza è ammesso solo dopo consegna degli appositi moduli, così come comunicato tramite circolari.

L'accesso generalizzato ai visitatori non è ammesso. In sua sostituzione è previsto l'ordinario ricorso a strumenti di comunicazioni a distanza. Nei soli casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, l'accesso dei visitatori sarà consentito su autorizzazione del Dirigente Scolastico e previa prenotazione e relativa programmazione tramite email imis007004@istruzione.it

Il visitatore, ancorché autorizzato, sarà ammesso ai locali solo dopo che abbia indossato i dispositivi di protezione prescritti e reso le necessarie dichiarazioni e gli sia misurata la temperatura. Si accede con mascherina chirurgica e previa igienizzazione delle mani e registrazione sull'apposito registro necessario in caso di tracciamento. Per chiunque acceda all'Istituto è fatto obbligo indossare una mascherina chirurgica monouso. L'utilizzo non corretto della mascherina equivale a un suo non utilizzo e sarà sanzionata. Non sono ammesse mascherine di "comunità" o fatte in casa. Si accede rispettando la distanza minima interpersonale di almeno un metro e mantenendo la destra. Non sono ammessi assembramenti

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e diffusione

1. Il presente Regolamento integra il Regolamento scolastico in vigore, individuando le misure da attuare da parte degli studenti per contrastare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 nell'ambito delle attività dell'I.I.S. Colombo, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, ovvero degli studenti, delle famiglie, del Dirigente scolastico, del personale docente e non docente.
2. Il Regolamento è approvato dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico amministrativo e di controllo della Scuola, che rappresenta tutte le componenti della comunità scolastica.
3. La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento da parte degli studenti può portare all'irrogazione di sanzioni disciplinari con effetti sulla valutazione intermedia e finale della condotta.

Art. 2 Modalità generali di ingresso nei locali dell'Istituto

1. L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è vietato agli studenti in presenza di febbre (temperatura corporea superiore ai 37,5°C) o altri sintomi influenzali e parainfluenzali riconducibili al COVID-19. I genitori informano anche il Pediatra o il Medico curante che, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione per l'esecuzione del test.
2. L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è altresì vietato agli studenti che, negli ultimi 14 giorni, abbiano avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provengano da zone a rischio, eventualmente segnalate dalle autorità nazionali o regionali.
3. L'ingresso a scuola di studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto dalla trasmissione, via posta elettronica all'indirizzo della Scuola (imis007004@istruzione.it), della certificazione medica attestante la negativizzazione del tampone secondo le modalità previste dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Art. 3 – Regole generali

1. Agli studenti che accedano agli edifici dell'Istituto e alle sue pertinenze è fatto obbligo, per tutta la durata della loro permanenza a scuola, di:
 - a) indossare la mascherina chirurgica, tranne nei casi specificamente previsti dalla legge attualmente vigente;
 - b) mantenere la distanza fisica interpersonale di almeno 1 metro e rispettare i percorsi, gli ingressi e le uscite, indicati nelle disposizioni dirigenziali;
 - c) disinfettare periodicamente le mani con gel igienizzante; lavare le mani con acqua e sapone secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (Istituto Superiore di Sanità, Organizzazione Mondiale della Sanità) e, in particolare, subito dopo il contatto con superfici di uso comune.E' fatto obbligo di restare a casa in tutti i casi previsti dal protocollo, in particolare quando la temperatura corporea sia uguale o superiore ai 37,5° o vi siano chiari sintomi compatibili con COVID-19 tali da poter presupporre una infezione in atto. - Nel caso cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 presso il proprio domicilio l'alunno deve restare a casa e i genitori devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute. I genitori informano anche il Pediatra o il Medico curante che, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione per l'esecuzione del test.

Art. 4 - Il ruolo degli studenti e delle loro famiglie

1. Per contenere i rischi di contagio da SARS-CoV-2, l'intera comunità scolastica è tenuta ad adottare misure specifiche, ciascuno secondo le proprie competenze. In particolare gli studenti sono chiamati ad esercitare la propria autonomia ed il proprio senso di responsabilità, partecipando consapevolmente ed attivamente alla comunità scolastica nella prevenzione e al contrasto del virus. La misurazione della temperatura corporea è a carico delle singole famiglie. Occorrerà procedere alla misurazione a casa della temperatura corporea da parte delle famiglie degli studenti prima dell'arrivo a scuola. Tale azione è una regola importante a tutela della salute propria e altrui, un gesto di responsabilità a vantaggio della sicurezza di tutti. Questa semplice misura di buon senso previene, infatti, la possibile diffusione del contagio che potrebbe avvenire nel tragitto casa-scuola, sui mezzi di trasporto, quando si attende di entrare a scuola o in classe.
Le famiglie degli studenti sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di tutte le loro componenti, nel rispetto delle norme vigenti, del presente Regolamento e del rinnovato Patto educativo di Corresponsabilità.
2. Qualora uno studente avvertisse sintomi associabili al COVID-19, quali febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratoria o fiato corto, la famiglia avrà cura di tenerlo a casa e contattare la scuola, il Pediatra o il Medico curante che, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione per l'esecuzione del test.
3. Per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021 (salvo ufficializzato termine del rischio di contagio) è sospeso il ricevimento dei genitori in presenza da parte dei docenti, tranne nei casi caratterizzati da particolare urgenza e gravità su richiesta della Dirigente Scolastica o dell'insegnante interessato. Gli incontri informativi tra docenti e

genitori si effettueranno in videoconferenza su prenotazione come prevederà apposita circolare. Tali incontri saranno sospesi in prossimità degli scrutini intermedi e di fine anno scolastico.

4- Per l'accesso a scuola dopo una assenza gli studenti sono tenuti ad essere in possesso degli appositi moduli individuati da A.li.sa. e ASL1 firmati, per l'ammissione e il rientro a scuola,

5 - Suddivisione degli edifici scolastici in comparti e transiti durante le attività didattiche . 2. Per gestire in maniera funzionale l'applicazione delle misure di sicurezza previste in questo Regolamento, il tracciamento dei contatti in caso di contagio accertato dalle autorità sanitarie e le conseguenti misure da adottare, la Scuola risulta attualmente ripartita in 3 comparti (sede sanremo) e 2 comparti sede taggia 3. Per ciascun comparto sono predisposti specifici canali di ingresso/uscita attraverso i quali gli studenti delle classi assegnate al singolo comparto devono transitare durante le operazioni di ingresso e di uscita

6. Agli studenti è fatto rigoroso divieto di uscire dal proprio comparto per l'intera durata della loro permanenza all'interno dell'edificio scolastico.

7. Gli studenti, nelle pause didattiche dovute al cambio dell'ora, sono tenuti a restare in aula, seduti al proprio posto senza alzarsi, e a rispettare tutto quanto disposto.

Art.5 – Assegnazione dei posti in aula, modalità delle lezioni e misure di prevenzione relative allo svolgimento delle attività didattiche

All'ingresso in aula igienizzare le mani e prendere posto al proprio banco. Non sono previsti né ammessi cambi di banco e sedie.

- Ciascuno studente deve portare il proprio materiale, che non potrà condividere. Gli zaini vanno tenuti vicino al banco ed eventuali abiti devono essere appoggiati solo sulla propria sedia.

- Alla fine della mattinata ognuno dovrà controllare di non aver lasciato nulla sotto il banco, indossare la mascherina e uscire seguendo la segnaletica o le indicazioni impartite.

- Igienizzare le mani prima e dopo l'uso di materiale

- In tutti i contesti di condizione statica, sussiste l'obbligo dell'uso delle mascherine chirurgiche - Come riportato nel verbale n 104 del CTS nella scuola secondaria, anche considerando una trasmissibilità analoga a quella degli adulti, la mascherina chirurgica può essere rimossa in condizione di staticità con il rispetto della distanza di almeno un metro, l'assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es. canto) e in situazione epidemiologica di bassa circolazione virale come definita dalla autorità sanitaria. Gli studenti rispetteranno rigorosamente le misure di distanziamento, evitando di muoversi dal proprio posto, se non strettamente necessario e comunque solo se autorizzati dal docente. Occorre, evitare che tra oggetti personali e indumenti vi sia contatto. Durante le ore di lezione non è consentito uscire se non per estrema necessità ed urgenza. In ogni caso il docente autorizzerà l'uscita degli studenti al massimo uno per volta. I locali dovranno essere costantemente arieggiati, soprattutto Al cambio dell'ora e durante i 5 minuti di intervallo previsti per ogni spazio didattico si richiede di arieggiare i locali. Il docente vigilerà su tale pratica. Igienizzare le mani utilizzando gli appositi distributori di gel. Quando si entra in aula occorrerà raggiungere subito il posto che l'insegnante ha assegnato rispettando sempre le distanze e non toccando i banchi non assegnati. Ridurre al minimo gli oggetti sul tuo banco, Non portare mai alla bocca penne o altri oggetti, Non è possibile cambiare banco durante la lezione. Appendere eventuali indumenti solo alla sedia. ciascun soggetto deve tenere i propri oggetti e indumenti nello spazio che include il proprio banco e la propria sedia. Banchi e le sedie non sono scambiabili tra gli utenti e ogni studente deve stare al posto a lui assegnato. Nessuna tipologia di materiale personale può essere lasciato in classe al termine delle lezioni. I docente assegnerà' un posto definito ad ogni studente dal primo giorno di scuola e vigilerà' che questo non cambi.

.Agli studenti non è, pertanto, consentito spostare i banchi dalla collocazione predisposta, evidenziata dagli adesivi segnalatori presenti sul pavimento. È possibile alzarsi dal proprio banco solamente per recarsi in bagno o alla cattedra e, comunque, soltanto dopo aver avuto l'assenso del docente dell'ora e sempre indossando la mascherina e mantenendo il distanziamento interpersonale.

3. Gli studenti, una volta seduti al proprio banco, se vogliono, potranno togliere la mascherina chirurgica e riporla in apposito contenitore. La stessa dovrà essere sempre indossata ogni qualvolta lo studente si allontanerà dalla propria postazione ed in tutte le situazioni in cui non si avrà la certezza di poter mantenere il distanziamento fisico di almeno 1 metro dagli altri, per esempio qualora si lasciasse il proprio posto per raggiungere la cattedra o per

uscire dall'aula o quando una compagna o un compagno o lo stesso docente, in movimento, si facessero vicini a meno di 1 metro di distanza.

4. Gli studenti dovranno igienizzare le mani, con il gel disinfettante, prima del loro ingresso in aula e poi più volte nell'arco della mattinata. evitare assembramenti al dosatore della classe

5. Non è possibile condividere il proprio materiale didattico o altri effetti personali con i compagni: qualora si venisse a contatto con materiale didattico o effetti personali altrui, si provvederà all'igienizzazione delle mani. Si eviterà assolutamente di lasciare in aula oggetti personali o materiale di qualunque altro genere per facilitare le operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti.

6. Le attività didattiche in didattica integrata, quando attivata, gli studenti in turnazione, durante le lezioni in videoconferenza da casa, sostituiscono le attività didattiche in presenza.

7. Il gruppo di studenti in turnazione giornaliera, che assisterà alle attività didattiche in videoconferenza da casa, seguirà l'intero orario della propria classe.

Art. 6 – Ricreazione

1. Gli studenti effettueranno la ricreazione all'interno della propria aula. Per i primi 5 min gli alunni consumano alimenti e bevande seduti nella propria postazione. È consentito togliere la mascherina chirurgica, mantenendo il distanziamento solo il tempo necessario per mangiare e/o bere. Una volta terminato il pasto, i 5 min. successivi, gli studenti potranno alzarsi, sempre indossando la mascherina chirurgica e rispettando la distanza di sicurezza e rimanendo nella propria area/postazione. Cibi e bevande da consumare devono essere portati dagli alunni da casa, è sospeso il servizio distributori automatici di snack e bibite. A vigilare sull'osservanza delle norme di sicurezza in classe e a disciplinare le uscite per il bagno durante la ricreazione provvederanno, come di norma, i docenti dell'ora e i collaboratori sui piani

Art.7 - Accesso ai servizi igienici

1. L'accesso ai servizi igienici sarà consentito agli studenti nell'arco di tutta la mattinata, senza restrizioni di sorta; esso dovrà essere sempre autorizzato dal docente in orario, che ne accorderà il permesso ad uno studente per volta e ne annoterà orario di uscita e rientro in aula

Per accedere ai servizi igienici, quando necessario, gli studenti rispetteranno il proprio turno in una fila ordinata e distanziata di 1m e sempre indossando la mascherina. Sarà possibile accedere rispettando la sola capienza massima indicata sulla porta di ciascun locale. Nell'utilizzare i servizi igienici e in tutti i luoghi legati alle pertinenze scolastiche, mantieni la distanza di sicurezza dai compagni e indossa la mascherina. In caso di affollamento, attendi il tuo turno fuori finché il personale scolastico ti permette di entrare. Per accedere ai servizi igienici occorre rispettare la fila e la capienza indicata. Toccare il meno possibile ogni superficie, lavare le mani prima e dopo. I servizi igienici possono essere utilizzati secondo le seguenti regole: 1) Una persona per ogni scomparto WC 2) Una persona per ogni lavabo purché gli stessi siano distanziati tra loro di almeno 1 metro. Nel caso in cui siano presenti vasche multiple gli stessi vengono utilizzati in maniera alternata. 3) rispettando la capienza massima, in base al numero di servizi presenti. I collaboratori scolastici di ogni singolo comparto avranno cura di vigilare sull'osservanza delle norme di sicurezza e di evitare possibili assembramenti da parte degli alunni.

Art. 8 – In laboratorio e in palestra 1. Per recarsi in un qualunque laboratorio didattico o in palestra, gli studenti di una classe, indossata la mascherina chirurgica, attenderanno il docente dell'ora e procederanno insieme sotto la sua supervisione, sempre rispettando la distanza interpersonale di sicurezza (vedere regolamento palestra e laboratori che sono parte integrante del presente regolamento)

Sull'utilizzo dei laboratori, vedere circ. disposizioni del Dirigente Scolastico per l'uso dei laboratori, anche in tali spazi dovranno intercorrere i 2 metri di distanza dal docente all'alunno più vicino e di 1 mt tra le bocche degli studenti. Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi).

Sull'utilizzo delle palestre, vedere circ. disposizioni del Dirigente Scolastico per l'uso delle palestre.

1. Gli studenti, una volta in classe, devono occupare i banchi più distanti dall'ingresso dell'aula e vi permarranno per l'intera durata delle attività scolastiche del giorno senza mai cambiare posto.

2. All'interno delle aule didattiche a una distanza minima di 2 metri dalla parete di fondo ai primi banchi. I banchi sono posizionati in modo da assicurare il distanziamento di almeno 1 m dal compagno e di almeno 2 m dal docente

Art. 9 – Tempi e modalità dettagliati di ingresso e di uscita degli studenti per le lezioni e norme di comportamento

1. Gli studenti hanno l'obbligo di seguire il percorso più breve per raggiungere la propria classe; Non sarà possibile spostarsi in zone diverse da quelle dei piani di collocazione assegnati a ogni classe. L'uscita, dovrà essere ordinata e i docenti dovranno controllare che non si verifichino assembramenti.

Ognuno è tenuto a individuare i tempi di percorrenza da casa e la frequenza dei mezzi per non arrivare a ridosso dell'inizio delle lezioni. Indossare la mascherina prima dell'ingresso previsto per la propria classe. Obbligo di mantenere sempre la destra in qualsiasi percorso di percorrenza anche sulle scale e negli accessi in tutti i locali, nei corridoi (l'obbligo non è valido nei casi di emergenza). Seguire le indicazioni ricevute per dirigersi al piano e all'aula assegnati senza fermarsi in gruppo. Tutti gli studenti saranno presenti all'ora indicata e parteciperanno alle attività didattiche proposte dal docente. Sono vietati gli assembramenti in tutti gli ambienti e locali, anche negli spazi antistanti e nei cortili di ingresso della scuola. Entrare in fila, uno per volta rispettando la distanza minima interpersonale di 1 metro. E' vietato sostare nei corridoi, nei bagni, è vietato qualsiasi spostamento ai piani ove non è presente la propria aula: Plesso Sanremo: Le classi del terzo piano dovranno sostare e transitare solo al terzo piano; quelle del piano terra sosterranno solo al piano terra. Plesso Taggia: le classi al piano secondo dovranno sostare e transitare solo al secondo piano, quelle del piano terra sosterranno solo al piano terra. gli studenti devono attendere nel cortile dell'Istituto o negli spazi antistanti del plesso scolastico, rispettando scrupolosamente il distanziamento fisico e indossando correttamente la mascherina chirurgica. Gli studenti entreranno in fila, rispettando la percorrenza a destra e il distanziamento di almeno 1mt, entreranno dai rispettivi ingressi individuati e loro comunicati.

2. Durante il percorso di ingresso non è permesso sostare nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti le aule. Raggiunta la propria aula, gli studenti prendono posto al proprio banco. Per consentire in sicurezza l'ingresso in aula di tutti gli studenti, in questa fase, gli allievi devono restare seduti nella propria postazione, senza alzarsi o aggirarsi per l'aula.

3. A conclusione delle lezioni – al suono della campana gli studenti potranno uscire dall'aula scaglionati, seguendo le indicazioni del docente in orario e ripercorrendo a ritroso il percorso di ingresso. è vietato assembrarsi. Rispettare tale divieto anche all'ingresso del plesso e all'uscita.

4. Sarà compito del docente in orario gestire i tempi di uscita, così da evitare possibili assembramenti. Quando il passaggio risulterà sgombro, su indicazione del docente, gli studenti, sempre indossando la mascherina chirurgica e avendo cura di rispettare il distanziamento di 1 metro, procederanno su un'unica fila lungo il percorso di uscita.

Art. 9 – Sanzioni

1. I comportamenti degli studenti non rispettosi del presente regolamento in ciascuna delle sue parti o di disposizioni dirigenziali, saranno sanzionati anche in base alla gravità e alla reiterazione della condotta secondo la casistica riportata.

Non deve mai comunque essere dimenticata la funzione educativa della sanzione disciplinare: occorre dunque rafforzare la possibilità di recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica. le sanzioni disciplinari rispondenti alla predetta finalità potranno essere es.: attività nell'ambito della comunità scolastica.

Nell'applicazione delle sanzioni, ad ogni buon conto, la scuola dovrà ispirarsi al principio di gradualità. Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee ed ispirate, per quanto possibile, alla riparazione del danno. Se il fatto che costituisce infrazione disciplinare è anche qualificabile come reato in base all'ordinamento penale, si ricorda che l'istituto è tenuto alla presentazione di denuncia all'autorità giudiziaria penale, in applicazione dell'art 361 c.p..

ATTI CHE METTONO A RISCHIO LA SALUTE DELLA COMUNITÀ

1) Sanzioni diverse dall'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica (art. 4, comma 1)

Organi preposti all'irrogazione della sanzione: Docente; Dirigente Scolastico;

Ogni comportamento di non rispetto del protocollo sulla sicurezza adottato dall'Istituto per la tutela della salute di tutte le persone in esso presenti in relazione alla situazione di pandemia da COVID-19 e per qualsiasi infrazione alle norme di comportamento descritte nel presente Regolamento e/o emanate attraverso disposizioni, regolamenti, vademecum, circolari dirigenziali. m Violazione delle norme di comportamento contenute nel regolamento di istituto con particolare riguardo alla tutela dell'incolumità personale degli altri soggetti della comunità scolastica

ATTI
- Violazione dell'obbligo di indossare la mascherina ove previsto
- Violazione del divieto di creare assembramenti
- Violazione del divieto di spostare i banchi o occupare una postazione non indicata
- Violazione dell'obbligo di seguire i percorsi indicati e di mantenere la destra
- Violazione del divieto di staccare segnaletica a terra
- Violazione del divieto di separarsi dal gruppo classe durante la ricreazione
- Violazione del divieto di allontanarsi dall'area assegnata, sia all'aperto che nei corridoi-
- Violazione dell'obbligo di no spostarsi dal banco
- Violazione del divieto di non rispetto del distanziamento interpersonale
- Non rispetta le indicazioni per l'accesso agli spazi comuni
- Non rispetta il divieto di scambio di materiale
- Violazione di ogni altra disposizione emanata dal Dirigente Scolastico; - Violazione di ogni altra disposizione del Regolamento di Istituto - Violazione di norme imperative - Violazione regole prescritte dall'asl per il rientro a scuola, compresa la giustificazione di assenze mediante moduli appositi, etc - OGNI ALTRO EPISODIO CHE POSSA METTERE A RISCHIO LA SALUTE E LA SICUREZZA DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

a) Richiamo verbale; b) Richiamo scritto; Le note sul registro di classe e le ammonizioni scritte vengono riportate sul registro elettronico e comunicate alle famiglie in modalità telematica, mediante la consultazione del registro elettronico da parte dei genitori; il Coordinatore di Classe effettua un fonogramma con il telefono della scuola.

GRAVI ATTI CHE METTONO A RISCHIO LA SALUTE DELLA COMUNITÀ

ATTI DI REITERAZIONI, RECIDIVE O ANCHE SOLO GRAVI SINGOLI EPISODI
- Violazione dell'obbligo di indossare la mascherina ove previsto
- Violazione del divieto di creare assembramenti
- Violazione del divieto di spostare i banchi o occupare una postazione non indicata
- Violazione dell'obbligo di seguire i percorsi indicati e di mantenere la destra
- Violazione del divieto di staccare segnaletica
- Violazione del divieto di separarsi dal gruppo classe durante la ricreazione
- Violazione del divieto di allontanarsi dall'area assegnata, sia all'aperto che nei corridoi
- Violazione dell'obbligo di no spostarsi dal banco
- Violazione del divieto di non rispetto del distanziamento interpersonale
- Non rispetta le indicazioni per l'accesso agli spazi comuni

- Non rispetta il divieto di scambio di materiale
- Violazione di ogni altra disposizione emanata dal Dirigente Scolastico; - Violazione di ogni altra disposizione del Regolamento di Istituto - Violazione di norme imperative - Violazione regole prescritte dall'asl per il rientro a scuola, compresa la giustificazione di assenze mediante moduli appositi, etc - OGNI ALTRO EPISODIO CHE POSSA METTERE A RISCHIO LA SALUTE E LA SICUREZZA DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

2) Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni (*è possibile convertire la sanzione in obbligo di frequenza e svolgimento di attività educativa alternativa se deliberato e così come individua il consiglio*)

Tali sanzioni - adottate dal Consiglio di Classe - sono comminate solo in caso di infrazioni gravi o reiterate.

Durante il periodo di allontanamento deve essere previsto comunque un rapporto con lo studente e con i suoi genitori, al fine di preparare il rientro del sanzionato nella comunità scolastica.

Per ogni reiterato o grave comportamento di non rispetto del protocollo sulla sicurezza adottato dall'Istituto per la tutela della salute di tutte le persone in esso presenti in relazione alla situazione di pandemia da COVID-19 e per qualsiasi infrazione alle norme di comportamento descritte nel presente Regolamento e/o emanate da disposizioni, regolamenti, vademecum, circolari dirigenziali che contempli recidive e/o gravi azioni e/o omissioni anche singole tali da mettere a rischio la comunità (in base alla gravità del fatto e/o al danno causato):

3) Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni (*è possibile convertire la sanzione in obbligo di frequenza e svolgimento di attività educativa alternativa se deliberato e così come individua il consiglio*)

Trattasi di sanzioni adottate dal Consiglio d'Istituto; devono concorrere due condizioni: 1) devono essere stati commessi fatti/atti lesivi della dignità e del rispetto per la persona (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone ; 2) il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dall'art. 4, c. 7 dello Statuto. In tal caso la durata dell'allontanamento è adeguata alla gravità dell'infrazione, ovvero al permanere della situazione di pericolo. L'iniziativa disciplinare della scuola può essere assunta in presenza di fatti tali da configurare una fattispecie astratta di reato. I fatti devono risultare verosimilmente e ragionevolmente accaduti, indipendentemente dagli autonomi e necessari accertamenti che sui medesimi saranno svolti dalla magistratura inquirente. Nei periodi di allontanamento superiori a 15 giorni, la scuola è bene promuova - in coordinamento con la famiglia dello studente e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria - un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

4) Sanzioni che comportano l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico

Tale sanzione può essere adottata dal Consiglio d'Istituto. Per la sua applicazione devono concorrere tutte le seguenti condizioni: 1) ipotesi di recidiva, nel caso di fatti che violino la dignità e il rispetto per la persona, oppure atti di grave violenza o connotati da gravità tale da determinare seria apprensione a livello sociale; 2) impossibilità di interventi tesi al reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico;

5) Sanzioni che comportano l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi

Nei casi più gravi di quelli di cui al punto 4, ed ove concorrano le stesse condizioni, il Consiglio d'istituto può disporre l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.

L'applicazione delle sanzioni di cui ai punti 3 e 4: occorrerà evitare si determini, quale effetto implicito, il superamento dell'orario minimo di frequenza richiesto per la validità dell'anno scolastico; occorrerà verificare che il periodo di tempo per cui si vuole disporre l'allontanamento dello studente non comporti automaticamente, per effetto di norme di carattere generale, il raggiungimento di un numero di assenze tale da compromettere comunque la possibilità per lo studente stesso di essere valutato in sede di scrutinio.

Ogni sanzione che comporti l'allontanamento della studente dalla scuola può essere irrogata solo previa verifica, da parte dell'istituzione, della sussistenza di elementi concreti, precisi e concordanti dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente.

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto. In nessun caso può essere sanzionata, ne' direttamente ne' indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

Il provvedimento disciplinare conseguente alla commissione di fatti illeciti compiuti durante lo svolgimento delle attività scolastiche, anche fuori dalla sede della Scuola, deve essere adottato rispettando il principio della responsabilità individuale. Non è possibile ammettere che la mancata individuazione dell'autore di un illecito consenta la punizione, quali coautori, di tutti coloro che risultavano presenti al fatto

Le sanzioni devono tener conto : ✓ della situazione personale dello studente, ✓ della gravità del comportamento riprovevole ✓ e delle conseguenze che derivano dal comportamento riprovevole. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertire le sanzioni in attività in favore della comunità scolastica. Le sanzioni sono sempre temporanee, devono essere proporzionate alla infrazione disciplinare, devono essere ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno

RISARCIMENTO DEL DANNO: Alle sanzioni disciplinari di cui sopra potrà sommarsi l'onere del risarcimento del danno nel rispetto della normativa civilistica.

Art.9 Impugnazioni

La disciplina introdotta dal regolamento in esame è finalizzata anche a garantire sia il diritto di difesa degli studenti incolpati che la snellezza e rapidità del procedimento, che deve svolgersi e concludersi secondo le previsioni della L. 241/90 e s.m.i.. Il procedimento disciplinare a carico degli studenti, come ha precisato la nota ministeriale del 31.07.2008 è azione di natura amministrativa. Al procedimento, di carattere amministrativo, si applica dunque la disciplina della L. 241/90 e s.m.i. in tema di: - avvio del procedimento, - formalizzazione dell'istruttoria, - obbligo di conclusione espressa, - obbligo di motivazione e termine. Il sistema di impugnazioni delineato dall'art. 5 del regolamento non incide automaticamente sull'esecutività della sanzione disciplinare eventualmente irrogata, stante il principio generale che vuole dotati di esecutività gli atti amministrativi pur non definitivi: la sanzione potrà dunque essere eseguita pur in pendenza di impugnazione, salvo quanto diversamente stabilito nel regolamento di istituto. Avverso le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, studenti) entro 15 giorni dalla comunicazione ad un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola. Tale organismo va istituito sempre. L'organo di garanzia interno dovrà esprimersi nei successivi 10 giorni (art. 5, c. 1). Qualora l'organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

La composizione dell'Organo di garanzia interno: è sempre presieduto dal Dirigente Scolastico di norma si compone, per la scuola secondaria di II grado, da un docente designato dal consiglio d'istituto, da un rappresentante eletto dagli studenti e da un rappresentante eletto dai genitori;

la composizione del suddetto organo in ordine: in ragione delle componenti scolastiche che devono rappresentare non possono essere meno di 4; le procedure di elezione e subentro dei membri, nonché alla possibilità di nominare membri supplenti, in caso di incompatibilità (es. qualora faccia parte dell'organismo lo stesso soggetto che ha irrogato la sanzione) o di dovere di astensione (es. qualora faccia parte dell'organismo lo studente sanzionato o un suo genitore dovranno essere rispettate. Tale organo deve essere "perfetto"(deliberazioni valide se sono presenti tutti i membri) , il valore dell'astensione di qualcuno dei suoi membri non inficia sul conteggio dei voti;) le decisioni dell'organismo di garanzia devono essere adottate all'unanimità. L'organo di garanzia è chiamato a decidere - su richiesta degli studenti di scuola secondaria superiore o di chiunque vi abbia interesse - anche sui

conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del regolamento in esame (art. 5, c. 2). Il comma 3 del più volte citato art. 5 interviene sulla fase ulteriore di impugnativa. La competenza a decidere sui reclami avverso le violazioni dello Statuto, anche se contenute nei regolamenti d'istituto, viene specificatamente attribuita alla competenza del Direttore dell'USR. E' da ritenersi che, in tal caso, il termine per la proposizione del reclamo sia di 15 giorni, in analogia con quanto previsto dall'art. 5, c.1, decorrenti dalla comunicazione della decisione dell'organo di garanzia della scuola o dallo spirare del termine di decisione ad esso attribuito.

Art.10 Il procedimento disciplinare

✦ **Fase dell'iniziativa:** il docente coinvolto, a seguito di annotazione episodio sul registro di classe, formulerà apposito verbale sottoscritto, che invierà al coordinatore e al dirigente scolastico tramite email istituzionale.

✦ **Fase istruttoria:** Il Ds valutata l'istruttoria, informa immediatamente e coinvolge i genitori. Raccolte le informazioni attraverso apposito verbale, il D.S., con un testimone, il coordinatore di classe, procede a: - ascoltare i protagonisti dei fatti al fine di acquisire testimonianze e versioni; - ascoltare i genitori, tempestivamente informati dei fatti accaduti soprattutto nel caso di minori; - ricostruire i fatti alla luce di quanto emerso; - accogliere eventuali documenti o materiali utili anche scritti, consegnati alla scuola da interessati e controinteressati; - redigere accurati verbali. Il D.S., preso atto che il comportamento dello studente rientra tra gli illeciti disciplinari che ai sensi del Regolamento disciplinare dell'Istituto da lui diretto comportano l'allontanamento dalle lezioni se necessario formula contestazione dell'addebito allo studente e genitori, mediante raccomandata lettera A.R. o consegna a mano con notifica di firma avvenuta consegna da protocollare, di convocazione formale con comunicazione di avvio del procedimento per l'irrogazione della sanzione ai componenti del consiglio di classe allargato alle rappresentanze di studenti e genitori; b) provvede con la stessa a contestare allo studente il fatto invitandolo a esporre le proprie ragioni davanti al Consiglio di Classe. c) La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.

✦ **Fase decisoria** Si inoltra lettera A.R. di convocazione formale con comunicazione di avvio del procedimento per l'irrogazione della sanzione ai componenti del consiglio di classe allargato alle rappresentanze di studenti e genitori l'organo si riunirà. Il C.d.C. andrà presieduto dal dirigente scolastico o suo delegato. Con riferimento al Consiglio di Classe si deve ritenere che l'interpretazione maggiormente conforme al disposto normativo (art. 5 D.Lgs. n. 297/1994) sia nel senso che tale organo collegiale, quando esercita la competenza in materia disciplinare, deve operare nella composizione allargata a tutte le componenti, ivi compresi pertanto gli studenti e i genitori eletti, fatto salvo il dovere di astensione (es. qualora faccia parte dell'organo lo studente sanzionato o il genitore di questi) e di successiva e conseguente surroga. La fase dibattimentale sono presenti il presidente: (Dirigente Scolastico o coordinatore di classe), almeno i due terzi dei docenti che lo compongono, i rappresentanti di classe dei genitori, gli interessati, i testimoni, ove necessario, e i genitori degli alunni interessati; nella fase giudicante sono presenti solo il presidente: (Dirigente Scolastico o coordinatore di classe), almeno i due terzi dei docenti che lo compongono, i rappresentanti di classe dei genitori; devono astenersi i genitori destinatari del provvedimento disciplinare o i rappresentanti dei genitori che siano in conflitto d'interesse. Il conflitto d'interesse può ad esempio derivare da parentela con la famiglia dell'alunno da sanzionare. Nella fase giudicante, il Consiglio di Classe propone ai genitori dell'allievo la sanzione. a) fase dibattimentale viene riepilogato l'accaduto con precisa menzione degli atti acquisiti e delle testimonianze, e lo studente interessato viene invitato ad esporre le proprie ragioni. Se lo studente è minorenne, è auspicabile la presenza del genitore che però può sempre inviare una comunicazione scritta nel caso in cui non partecipi personalmente. Il Consiglio di Classe può procedere e deliberare anche in assenza dello studente interessato e/o dei relativi genitori o di scritti degli interessati, purché vi sia certezza della avvenuta notifica della convocazione giungendo avvalendosi di testimoni, o con uno scritto soprattutto se in sostituzione della sua presenza b) Fase deliberativa: in questa fase non sono ammessi l'alunno interessato, i suoi genitori, i suoi testimoni. Per la validità della seduta è necessaria la presenza della maggioranza degli aventi diritto, dal cui computo vanno comunque esclusi i componenti con conflitto di interesse che non possono partecipare (ricordiamo che le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici

giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio di istituto.) Il Consiglio di Classe decide a maggioranza semplice (50% più uno dei presenti) l'approvazione del provvedimento che deve essere sempre debitamente motivato: - È necessario menzionare in modo preciso atti e testimonianze e memorie acquisiti; - È necessario riportare il percorso logico che ha portato alla decisione della sanzione che dovrà essere coerente con il contenuto dell'istruttoria per evitare vizi di eccesso di potere;

La sanzione verrà irrogata con delibera del Consiglio di Classe, che verrà numerata e verbalizzata. Obbligo di motivazione : la sanzione disciplinare deve specificare in maniera chiara le motivazioni (che hanno reso necessaria l'irrogazione della stessa (art. 3 L. 241/1990)

Per l'irrogazione della sanzione il coordinatore di classe dovrà proporre al consiglio l'attività alternativa e le modalità strumentali e organizzative, per svolgerla.

✦ **Fase integrativa dell'efficacia:** Il provvedimento viene tempestivamente notificato sempre alla famiglia e anche allo studente se maggiorenne con la consegna a mano con firma ricevuta e protocollo o l'inoltro via raccomandata A.R.. Da questo momento iniziano a decorrere i tempi per l'eventuale impugnazione del provvedimento.

Il provvedimento di sospensione dalle attività didattiche superiore a quindici giorni, o la sanzione alternativa equivalente, vengono irrogati con delibera del Consiglio d'Istituto e acquistano efficacia dopo essere stati notificati alla famiglia con comunicazione scritta del Dirigente Scolastico. L'esecutività del provvedimento non è sospesa da eventuali ricorsi. Il Consiglio d'Istituto disciplinare si svolge in due fasi: - nella fase dibattimentale sono presenti i componenti del Consiglio, gli interessati, i testimoni e i genitori degli alunni interessati; - nella fase giudicante sono presenti i componenti del Consiglio; devono astenersi genitori destinatari del provvedimento disciplinare e, tra i genitori, coloro che si trovino in conflitto d'interesse con la famiglia degli studenti destinatari del provvedimento disciplinare. Il conflitto d'interesse può ad esempio derivare da parentela. I rappresentanti dei genitori in conflitto d'interesse dovranno essere allontanati; in tal caso, la deliberazione potrà avvenire solo previo accertamento della sussistenza del numero legale. Il Consiglio d'Istituto comunica ai genitori dell'allievo la sanzione. La sanzione verrà irrogata con delibera del Consiglio d'Istituto, che verrà numerata e verbalizzata.

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa Valentina Dell'Aquila
documento firmato digitalmente